

COMUNE DI RIVA DEL GARDA



Provincia di Trento

OGGETTO: *parere sullo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTI

- l'art. 49 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati;
- l'art. 151 del D.lvo 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con la sopra citata LP n. 18/2015, il quale prevede che gli enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentino il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 170 del D.lvo 267/2000 recepito con LP n. 18/2015, il quale stabilisce che la Giunta presenti al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni e, successivamente, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

DATO ATTO CHE

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011): lo stesso si articola in due sezioni, quella strategica e quella operativa redatte dalle varie strutture comunali competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio di concerto con gli amministratori di riferimento;
- il DUP contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al triennio 2026/2028;
- per quanto attiene ai dati finanziari, è fatto espresso rinvio agli stanziamenti previsti per gli esercizi 2026 e 2027 del Bilancio di Previsione

2025-2027 mentre, con riferimento alle previsioni 2028 si rimanda esplicitamente alla nota di aggiornamento del DUP, richiamando quanto indicato nella circolare trasmessa dal Consorzio dei Comuni Trentini in data 14 giugno 2017, non disponendo l'Ente "*delle condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale*";

- viene rimandata alla nota di aggiornamento del DUP anche l'aggiornamento Programma Generale delle Opere Pubbliche, con l'individuazione puntuale degli interventi da inserire fra le opere finanziate, sulla base delle risorse disponibili, e la definizione del Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi anche in considerazione delle risorse e dei vincoli che saranno stabiliti dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2026, in corso di predisposizione;
- entro i termini stabiliti dall'art. 8 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28/03/2019, sono pervenuti emendamenti n. 17 emendamenti.
- Tali emendamenti sono stati dichiarati ammissibili dal punto di vista contabile, con parere del Responsabile del Servizio Finanziario di data 14/10/2025, assunto al protocollo comunale n. 43803, in quanto rispettano i principi e gli equilibri di bilancio.

Ciò premesso, il Collegio, dando indicazione affinché sia sottoposta al proprio esame anche la nota di aggiornamento riportante la programmazione 2026-2028

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sullo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 predisposto dalla Giunta Comunale rispetto alle linee programmatiche di mandato.

CONFERMA l'ammissibilità sotto il profilo contabile degli emendamenti presentati.

Il Collegio invita l'Ente a rispettare i termini di approvazione prescritti dalla norma richiamata in premessa (31 luglio).

Il Collegio dei Revisori

Luigino Di Fabio

Mariia Iargunkina

Alberto Fia

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). L'indicazione a stampa del nominativo del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs 39/1993).